

Fridays For Future Italy

Venerdì 15 Marzo

"Sciopero Globale per il Clima"

Location: Pianeta Terra

Orario per l'Italia: h.9-13

A Gambolò: Marcia con cartelli e striscioni per le vie del paese, con partenza da scuola (orario da definire) e percorso (da definire insieme) che terminerà in piazza Cavour.

"Abbiamo certamente bisogno di speranza. Ma l'unica cosa di cui abbiamo bisogno più della speranza è l'azione. Una volta che iniziamo ad agire, la speranza si diffonde.

Quindi, invece di cercare la speranza, cerchiamo l'azione.

Allora e solo allora, la speranza arriverà."

Greta Thunberg

Nell'aderire a questa mobilitazione globale come istituzioni formative esprimiamo la **cittadinanza attiva e responsabile**, cui ogni percorso didattico educativo è finalizzato.

Studenti, genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, personale della scuola possono dare il proprio contributo perché questa giornata segni un punto di non ritorno verso l'assunzione di responsabilità da parte di tutti, per la produzione di azioni pubbliche e private concertate che riducano e rallentino le conseguenze nefaste del cambiamento climatico.

La situazione:

L'IPCC (Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che se continuiamo al ritmo attuale di emissione di gas serra e superiamo di 1,5°C l'aumento di temperatura media globale rispetto al periodo pre-industriale, vari feedback loops (meccanismi irreversibili, come ad esempio lo scioglimento del permafrost) entreranno in azione provocando un improvviso aumento della temperatura. A quel punto la situazione sarebbe totalmente fuori controllo e nessun intervento umano sarà più possibile. Per evitare questo rischio concreto, dobbiamo dimezzare le emissioni globali di CO2 entro il 2030 e azzerarle al 2050.

Le ondate di caldo, le alluvioni e gli uragani stanno provocando centinaia di vittime e devastando diverse comunità in tutto il mondo. Il cambiamento climatico è già una realtà letale.

Perché uno sciopero per il clima:

3 anni dopo la firma dell'Accordo di Parigi, le promesse che ci sono state fatte devono ancora trasformarsi in azioni. Dobbiamo accelerare la transizione verso un'Italia senza emissioni di gas serra.

Sono sempre più numerosi i cittadini che vogliono aria più pulita, meno plastica nei nostri oceani, più energia da fonti rinnovabili, un futuro sostenibile per i bambini, in breve più risolutezza politica per il clima!

Il 15 Marzo

facciamo appello per una politica climatica più ambiziosa a livello globale, europeo e nazionale.

Gli scienziati sottolineano che il riscaldamento globale può raggiungere un massimo di 1,5°C (preferibilmente meno) al fine di evitare altri grandi disastri.

Un gran numero di paesi e organizzazioni già richiedono misure senza precedenti, in modo che questo limite possa essere rispettato. E questo attraverso una transizione socialmente giusta, su misura per tutte le persone.

Scendiamo in piazza per la giustizia climatica, in Italia e nel mondo.

Sarà un evento storico, un evento per studenti e professori, un evento per famiglie, un evento pacifico e non violento. Saremo tutti uniti per il clima!

Ci restano solo 11 anni per invertire questo processo, i politici stanno ignorando ogni appello. Che senso ha imparare dati e fatti a scuola se gli adulti li ignorano?

Gli studenti escono dalle scuole e vanno allo Sciopero per il Clima (#ClimateStrike, #Fridaysforfuture) per lanciare un appello ai governi affinché mantengano il riscaldamento globale sotto l'inaccettabile e pericoloso livello di 1,5°C e proteggano il nostro futuro.

Chi è Greta Thunberg?

Greta Thunberg (3 gennaio 2003) è un'attivista svedese per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico. È nota per le sue manifestazioni regolari tenute davanti al Riksdag a Stoccolma, in Svezia con lo slogan Skolstrejk för klimatet (Sciopero della scuola per il clima).

Il 4 dicembre 2018 ha parlato alla COP24, vertice delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutosi a Katowice, in Polonia. Ella ha spiegato così la gravità del problema:

«Ciò che speriamo di ottenere da questa conferenza è di comprendere che siamo di fronte a una minaccia esistenziale. Questa è la crisi più grave che l'umanità abbia mai subito. Noi dobbiamo anzitutto prenderne coscienza e fare qualcosa il più in fretta possibile per fermare le emissioni e cercare di salvare quello che possiamo.»

In occasione dell'ultima giornata ufficiale di lavori, il 14 dicembre, ha dichiarato dalla tribuna della COP24, parlando ai leader mondiali colà riuniti:

«Voi parlate solo di una crescita senza fine in riferimento alla green economy, perché avete paura di diventare impopolari. Parlate solo di andare avanti con le stesse idee sbagliate che ci hanno messo in questo casino, anche quando l'unica cosa sensata da fare sarebbe tirare il freno d'emergenza. Non siete abbastanza maturi da dire le cose come stanno. Lasciate persino questo fardello a noi bambini. [...] La biosfera è sacrificata

perché alcuni possano vivere in maniera lussuosa. La sofferenza di molte persone paga il lusso di pochi. Se è impossibile trovare soluzioni all'interno di questo sistema, allora dobbiamo cambiare sistema.»

Che fare?

STUDENTI

1. Parlate con i vostri genitori, spiegando ciò che state facendo e il perché lo fate e chiedete loro di darvi supporto.
2. Registrate un video o fatevi una foto raccontando la vostra storia e pubblicatelo sui social media usando hashtag e tag consigliati
#climatestrike #fridaysforfuture #fridaysforfutureitaly e taggare **@fridaysforfutureitaly**
e poi taggate i vostri amici (influencer di YouTube, leader e altri) chiedendogli di unirsi allo sciopero per il clima **#ClimateStrike, #Fridaysforfuture**. Usate anche questi hastag: **#ActNow #FridaysForFuture #schoolstrike4climate #whateverittakes** oppure altri a vostro piacere.
3. Create dei cartelli, usando carta riciclata, con le vostre richieste di azioni concrete per il clima rivolte ai vostri leader. Esempi di cartelli possono essere “100% energia pulita!” oppure “Ascoltate la scienza!” La scelta è vostra...siate creativi!
4. Usate vecchie magliette, coloratele e disegnatele a vostro piacimento, e indossatele il giorno della manifestazione.

PROFESSORI e DIRIGENTE

1. Parlate ai vostri studenti dello sciopero e spiegategli la campagna se non la conoscono già. Mostrate loro i video di Greta. Preparate delle lezioni sul tema cambiamenti climatici (consultate la pagina materiali). Se non siete esperti del settore potete invitare a parlarne degli esperti esterni alla scuola o colleghi della materia.
2. Parlate con gli altri insegnanti e incoraggiateli a fare lo stesso con i loro studenti.
3. Rassicurate i genitori che possono avere delle remore o opporsi e supportate i vostri studenti.
4. Unitevi allo sciopero con i vostri studenti. Condividete le vostre azioni sui social usando gli hashtag e tag consigliati per fare rete:
#climatestrike #fridaysforfuture #fridaysforfutureitaly e taggare **@fridaysforfutureitaly**
5. Partecipate alla rete **#teachersforfuture** - insegnanti per il futuro, come spiegato nella premessa.

Fridays For Future è un movimento politico... ma apartitico

FFF svolge un'**AZIONE POLITICA**, ovvero ESERCITA pressione dal basso verso i leader affinché mettano finalmente il cambiamento climatico al centro della loro agenda e agiscano con urgenza per contenere le emissioni e l'aumento di temperatura globale.

Fridays For Future è però **APARTITICO**, nel senso che non porta rivendicazioni specifiche di un partito, bensì di una base sociale variegata e inclusiva. Qui, anche se qualcuno può avere altre appartenenze, siamo tutti riuniti per un'unica grande causa: il bisogno di lottare insieme contro i cambiamenti climatici.